

Quaderni SoZooAlp

BENESSERE ANIMALE E SISTEMI ZOOTECNICI ALPINI



Con il patrocinio del



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Il Quaderno SoZooAlp n. 5 raccoglie i lavori presentati al convegno SoZooAlp «**Benessere animale e sistemi zootecnici alpini**» che si è svolto al Centro Congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent (AO) dal 20 al 22 ottobre 2008. Durante il convegno, oltre alle comunicazioni sul tema specifico del benessere animale, sono stati presentati anche alcuni lavori riguardanti, più in generale, la zootecnia di montagna.

L'evento è stato organizzato dall'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta con il patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Ente Organizzatore

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Assessore **Giuseppe Isabellon**

Comitato Scientifico

Stefano Bovolenta, Giulio Cozzi, Silvana Mattiello

Comitato Organizzativo

Luca Battaglini, Augusto Châtel, Piero Prola

Segreteria organizzativa

Monica Bonin

Edizione a cura di

Stefano Bovolenta

Collaborazione alla revisione dei testi

Simonetta Dovier

Foto di copertina

Daniele Ronc

Stampa

TIPOGRAFIA DUC - Saint-Christophe (AO)

ISBN 978-88-89222-04-1

SOCIETÀ PER LO STUDIO E LA VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI ZOOTECNICI ALPINI

*c/o Fondazione E. Mach, Istituto Agrario di San Michele all'Adige,
Via E. Mach, 1, 38010 San Michele all'Adige (TN)
Tel. 0461-615185 - fax 0461-650273 - e-mail walter.ventura@iasma.it
www.sozooalp.it*

Finalità

- diffondere una migliore consapevolezza dell'importanza produttiva, sociale, culturale, ecologica, turistica e pedagogica delle attività zootecniche esercitate nell'Arco Alpino;
- formulare proposte di carattere tecnico-economico atte a superare i vincoli che compromettono la vitalità e la conservazione delle attività zootecniche dell'Arco Alpino;
- stimolare e promuovere studi e indagini, al fine di migliorare la conoscenza dei sistemi zootecnici nell'Arco Alpino;
- promuovere, presso gli operatori del settore, la diffusione di metodi di allevamento sostenibili in grado di coniugare obiettivi di reddito, di integrità degli ecosistemi, di valorizzazione dell'identità culturale delle popolazioni alpine;
- svolgere un ruolo consultivo rispetto alle Pubbliche Amministrazioni;
- promuovere lo scambio di esperienze e la collaborazione tra gli studiosi, i produttori, gli enti territoriali, che operano nel settore attraverso l'organizzazione di convegni, incontri, seminari, visite tecniche, pubblicazioni;
- promuovere, attraverso iniziative di carattere culturale e divulgativo, la conoscenza dei metodi tradizionali di produzione zootecnica, dei patrimoni genetici autoctoni, dei prodotti tipici di origine animale e del loro valore biologico, ecologico, storico, culturale, sociale ed economico.

Soci

L'Associazione è costituita da Soci individuali. Possono aderire alla SoZoo-Alp coloro che, dichiarando di aver preso visione dello Statuto e di condividere gli scopi dell'Associazione, ne fanno richiesta scritta e si impegnano a versare la quota sociale.

Consiglio Direttivo (triennio 2007-2010)

prof. Stefano Bovolenta (Presidente)
prof. Luca Maria Battaglini
prof. Michele Corti
prof. Giulio Cozzi
dott. Emilio Dallagiacomà
dott. Fausto Gusmeroli

prof.ssa Silvana Mattiello
dott. Lorenzo Noè
dott. Renato Paoletti
p.a. Walter Ventura
dott.ssa Sonia Venerus

Prefazione

L'argomento «benessere animale» è di grande attualità ed è tema dibattuto a livello nazionale ed internazionale, anche in risposta alla crescente pressione dell'opinione pubblica.

L'Unione Europea, che ha già emanato una serie di direttive su questo tema, sta elaborando nuove normative che interesseranno direttamente o indirettamente anche i sistemi zootecnici montani.

Nonostante la zootecnia montana sia tradizionalmente vista come rispettosa del benessere, che nell'immaginario collettivo si concretizza spesso con animali all'aperto su pascoli verdi, i sistemi zootecnici montani possono comportare condizioni considerate restrittive, quali ad esempio la stabulazione fissa.

Anche la pratica dell'alpeggio, se potenzialmente può contribuire a migliorare le condizioni di allevamento rispetto alla situazione di fondovalle, evidentemente richiede agli animali uno sforzo di adattamento per l'alternanza di situazioni gestionali estremamente differenti.

Risulta quindi importante che gli allevatori e chi li assiste siano sensibilizzati rispetto a queste tematiche e siano pronti ad affrontare i cambiamenti che potranno derivare dalla nuova normativa, apprezzandone anche, e soprattutto, le ricadute positive sulle produzioni e sull'immagine del settore.

L'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta ha incoraggiato e sostenuto la SoZooAlp ad approfondire l'argomento nell'ambito del convegno che la Società organizza periodicamente nelle regioni dell'Arco alpino.

Il Direttivo ringrazia l'Assessore Giuseppe Isabellon e i suoi collaboratori per l'eccellente organizzazione e il Ministro dell'Agricoltura Luca Zaia per aver accordato il patrocinio all'iniziativa. Un particolare ringraziamento anche al Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Augusto Rollandin, che con la sua presenza ha voluto rimarcare l'importanza del convegno.

Il Direttivo SoZooAlp

INDICE

Il concetto di benessere nelle produzioni animali e criteri di valutazione <i>Canali E.</i>	pag. 9
L'interesse dell'Unione Europea per il benessere degli animali: indirizzi normativi e programma d'azione comunitario 2006-2010 <i>Gavinelli A., Ferrara M., Lopez Moreno M.C.</i>	» 18
L'allevamento in montagna: sistemi tradizionali e tendenze attuali <i>Bovolenta S., Pasut D., Dovier S.</i>	» 22
Punti critici e approccio alla valutazione del benessere nei sistemi zootecnici alpini <i>Mattiello S.</i>	» 30
Benessere animale: vantaggio competitivo o vincolo alla produzione? <i>Cozzi G.</i>	» 43
La filiera della Fontina in rapporto al tema del benessere e della sostenibilità aziendale <i>Châtel A.</i>	» 60
Messa a punto di un modello per la valutazione del benessere della vacca da latte negli allevamenti della Valle d'Aosta <i>Calamari L., Châtel A., Turille G., Bertoni G.</i>	» 67
"Stalle a stelle": progetto di valorizzazione dei comportamenti virtuosi degli allevatori trentini <i>Valorz C., Gatti F., Chenetti F., Molfetta P., Farina G., Gottardo F.</i>	» 81
Proposta di un protocollo per la valutazione del benessere della vacca da latte nelle stalle di montagna <i>Corazzin M., Mattiello S., Bovolenta S.</i>	» 88
Indagine sul benessere delle bovine da latte allevate nella montagna del Friuli Venezia Giulia <i>Dovier S., Corazzin M., Bianco E., Rui G., Menegoz A., Bovolenta S.</i>	» 105
Evoluzione del profilo metabolico e delle performance produttive in bovine da latte di razza Bruna durante il passaggio dall'allevamento confinato in stalla all'alpeggio in malga <i>Moro L., Stefani A.L., Casu A.L., Contiero B., Gottardo F., Cozzi G.</i>	» 115
Indagine sulla condizione corporea di vacche da latte alpeggiate sulle malghe del Parco di Paneveggio Pale di San Martino (TN) <i>Ventura W., Ruatti T.</i>	» 126
Benessere e allevamento della vacca da latte in montagna: il problema del trasporto <i>Nanni Costa L., Rui G.</i>	» 135

Indagine sul benessere dei bovini di razza “Pezzata Rossa d’Oropa” nel biellese <i>Lucchesi V., Mattiello S.</i>	» 143
Osservazioni sul benessere di bovine di razza piemontese allevate in aziende montane della provincia di Cuneo <i>Battaglini L.M., Burdese S., Mimosi A., Renna M.</i>	» 154
Controllo delle parassitosi ovine durante la monticazione <i>Roncoroni C., De Liberato C., Tancredi F., Palocci G., Boselli C., Giangolini G., Scarici E., Tripaldi C., Fagiolo A.</i>	» 171
Il benessere negli allevamenti caprini del fondovalle valtellinese <i>Mattiello S., Villa S., Cioccarelli G.</i>	» 179
Sostenibilità dell’azienda zootecnica nella realtà valdostana <i>Francesia C., Madormo F., Verneti-Prot L.</i>	» 189
Valutazione dell’attitudine al combattimento nella razza Valdostana <i>Sartori C., Vevey M., Prola P., Contiero B., Mantovani R.</i>	» 202
Integrazione energetica e qualità del latte in area Bitto in due alpeggi della provincia di Sondrio <i>Colombini S., Penati C., Tamburini A., Timini M.</i>	» 214
Bilanci aziendali dell’azoto e del fosforo di un campione di allevamenti bovini della bassa Valtellina e Valchiavenna <i>Penati C., Sandrucci A., Tamburini A., Bava L., Timini M.</i>	» 226
Un progetto a sostegno del settore lattiero-caseario della montagna del Friuli Venezia Giulia <i>Venerus S.</i>	» 237
Produzione di carne da razze bovine alpine: analisi dei costi e delle eventuali opportunità offerte dall’ingrasso degli animali nelle aziende di origine <i>Salandin D., Cozzi G.</i>	» 252
Fattori climatici, edafici e gestionali nel degrado delle cotiche erbose in un’area di fondovalle alpino <i>Gusmeroli F., Della Marianna G., Timini M.</i>	» 260
Allevamento e selezione della capra Cashmere in italia, perché la capra Cashmere in montagna? <i>Kravis N.</i>	» 272
Esperienza dell’allevamento montano della capra Cashmere <i>Zampieri M.</i>	» 276
Biodiversità e zootecnia montana in Friuli Venezia Giulia <i>Loszach S., Bianco E., Bovolenta S.</i>	» 279